

Codice A1814B

D.D. 29 gennaio 2024, n. 183

Autorizzazione idraulica, (PI 1524 Rio Colobrio) per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di monte del ponte sul Rio Colobrio in frazione Madonnina del comune di Serralunga di Crea di nuova LMT 15KV in doppio cavo AL 240 mmq + tubo pvc per fibra ottica (n. 3 condotte, di cui 2 in PEAD ed 1 in PVC), a servizio dell'impianto fotovoltaico sito in località Castagnone del comune di Pontestura (AL). Richiedente:..



ATTO DD 183/A1814B/2024

DEL 29/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica, (PI 1524 Rio Colobrio) per l'attraversamento in staffaggio sul paramento di monte del ponte sul Rio Colobrio in frazione Madonnina del comune di Serralunga di Crea di nuova LMT 15KV in doppio cavo AL 240 mmq + tubo pvc per fibra ottica (n. 3 condotte, di cui 2 in PEAD ed 1 in PVC), a servizio dell'impianto fotovoltaico sito in località Castagnone del comune di Pontestura (AL). Richiedente: Nextpower Development Italia S.r.l. via San Marco, 21 - Milano.

Nel corso del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale coordinato con l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e smi, avviato con nota prot. n. 28765 del 10/05/2021 nostro prot. n. 22325 del 11/05/2021, la Provincia di Alessandria, Servizio V.I.A.-V.A.S.-I.P.P.C., a seguito delle due conferenze dei servizi svoltesi rispettivamente in data 31/01/2023 e 19/05/2023 e alla luce delle ultime integrazioni fornite dal proponente, ha richiesto agli enti coinvolti di trasmettere il proprio parere o contributo definitivo (comprensivo di prescrizioni tecniche) relativo all'istanza.

L'istruttoria ha evidenziato l'interferenza del cavidotto in progetto, dall'impianto fotovoltaico alla cabina di trasformazione, con il Rio Colobrio, corso d'acqua iscritto al n. 272 dell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Alessandria, per cui si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 propedeutica al rilascio della concessione demaniale ai sensi del Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/04 in seno al procedimento in essere.

Con nota prot. n. 57590 del 02/12/2021 il settore regionale scrivente formalizzava la richiesta di integrazioni finalizzata al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Con nota assunta a prot. n. 5061 del 07/02/2022 il proponente provvedeva a trasmettere le

integrazioni richieste costituite dalla seguente documentazione: atto di acquisto azienda agricola, documentazione fotografica, sezioni trasversali, stralcio mappa catastale, ritenute esaustive come da nostro parere prot. n. 3953 del 30/01/2023, fatto salvo le dichiarazioni di non altrimenti localizzabilità sotto il profilo tecnico delle opere in progetto ai sensi della DGR n. 18-2555/2015 da rendersi ad opera dei comuni di Cereseto, Pontestura e Serralunga di Crea.

Considerato che le dichiarazioni di cui sopra sono state prodotte dai comuni di Cereseto, Pontestura e Serralunga di Crea rispettivamente in data 02/10/2023, 03/11/2023 e 17/05/2023.

Visto il parere di compatibilità ambientale rilasciato dalla Provincia di Alessandria in data 17/11/2023 prot. n. 49529 con Determinazione Dirigenziale n. 1069 del 17/11/2023.

Considerato che con parere a prot. n. 14304 del 28/3/2023, la Direzione Ambiente, Viabilità 1 della Provincia di Alessandria, ha espresso il proprio assenso sotto l'aspetto viabilistico allo staffaggio del cavidotto ai propri manufatti.

Visto il parere di compatibilità ambientale rilasciato dalla Provincia di Alessandria in data 17/11/2023 prot. n. 49529 con Determinazione Dirigenziale n. 1069 del 17/11/2023.

Vista la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Accertato dall'esame degli atti progettuali e delle integrazioni pervenute che l'intervento in progetto consiste nella posa di un cavidotto LMT 15 Kv in doppio cavo AL 240 mmq, staffato all'impalcato del ponte della SP 19, lato monte su mensole all'interno di una protezione metallica (carter) dove trovano alloggiamento n. 3 tubi, di cui 2 in PEAD 160 ed 1 in PVC 125 per fibra ottica.

Poiché tale posa non determina, dal punto di vista idraulico, nuova interferenza con il corso d'acqua e non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi né riduzione della sezione di deflusso del rio, si ritiene che gli interventi previsti, possano risultare ammissibili nel buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche nel seguito riportate.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;
- l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001);

- la L.R. 12 del 18/5/2004;
- il regolamento regionale n° 14/R del 06/12/04 e smi;
- la D.D. n.431/A18000 del 23/02/2016;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società Nextpower Development Italia S.r.l. con sede in via San Marco, 21 – Milano, ad attraversare il corso d'acqua pubblico denominato rio Colobrio con una nuova linea LMT 15KV in doppio cavo AL 240 mmq + tubo pvc per fibra ottica (n. 3 tubi di cui 2 in PEAD ed 1 in PVC), staffata sul paramento di monte del ponte in frazione Madonnina del comune di Serralunga di Crea da connettersi a servizio dell'impianto fotovoltaico sito in località Castagnone del comune di Pontestura (AL), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- le opere devono essere realizzate in conformità a quanto sopra descritto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore regionale;
- le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o PEC, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
- i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 24 (ventiquattro)**, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del manufatto ospitante l'infrastruttura (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua; resta l'obbligo per il soggetto autorizzato, in relazione ai futuri interventi che saranno necessari per l'adeguamento/mantenimento del manufatto ospitante, di provvedere a sue cure e spese all'adeguamento e/o rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali;

pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Di stabilire che la presente autorizzazione viene rilasciata per la posa in opera del cavidotto di nuova realizzazione, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da richiedersi al termine del procedimento provinciale citato in premessa e che lo stesso potrà essere realizzato solo dopo la sua regolarizzazione demaniale.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Marcello Goldini

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa